



Martini Drapelli Network  
Comune di Valdagno  
Amer s.p.a.

Invitano alla presentazione del libro  
di Tito Boeri e Vincenzo Galasso

# CONTRO I GIOVANI

Come l'Italia sta tradendo le nuove generazioni  
Arnoldo Mondadori editore, Collezione Strade Blu

Partecipano alla serata

**VINCENZO GALASSO**

*Università Bocconi di Milano*

**MARIANNA AMY CRESTANI**

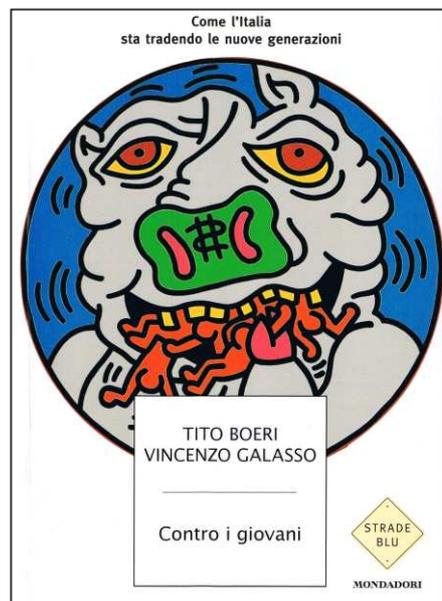
*TCO e WorldWork*

**GIANCARLO CORO'**

*Università Cà Foscari di Venezia*

**ROBERTA ZANTEDESCHI**

*Deca & Associati*



Martedì 11 dicembre 2007 ore 20.30  
SALA SOSTER - PALAZZO FESTARI  
Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: [info@martinidrapellinetwork.it](mailto:info@martinidrapellinetwork.it) telefono 0445 406758 fax 0445 408485  
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) telefono 0445 412877

## IL PARADOSSO ITALIANO NEI CONFRONTI DEI GIOVANI: UN FRENO ALLA CRESCITA DEL PAESE

L'Italia è certo il paese occidentale più protettivo nei confronti dei propri figli: una delle società in cui il sostegno delle famiglie ai giovani è più forte e in cui la permanenza dei figli tra le mura della casa in cui sono nati è più lunga. Ma proprio gli italiani, che tanto sembrano fare per i loro discendenti, sono fra tutti i paesi sviluppati, il popolo che più sta agendo contro i giovani. Questo è il motivo conduttore del libro di Tito Boeri e Vincenzo Galasso "Contro i giovani - come l'Italia sta tradendo le giovani generazioni", uscito da poco più di un mese nelle librerie.

E' una situazione paradossale: l'amore sterminato dei genitori italiani per i propri figli non ha frenato la più massiccia redistribuzione di risorse dalla generazione dei figli a quella dei genitori di cui si abbia traccia in epoca recente. In poco più di dieci anni il debito pubblico è raddoppiato e si sono promesse pensioni molto generose, nonostante il calo della fertilità e l'allungamento della vita: su ogni giovane italiano oggi gravano 80.000 euro di debito pubblico e 250.000 euro di debito pensionistico. Insomma, pensiamo molto ai nostri figli, lottiamo per assicurare loro un buon futuro, ma non pensiamo per nulla ai figli degli altri, vale a dire ai giovani in quanto tali.

Come dimostrano Tito Boeri e Vincenzo Galasso, questa combinazione di altruismo privato e di egoismo pubblico è diventata un freno molto forte alla crescita del paese e rappresenta una pesante ipoteca sul nostro futuro.

Esiste una soluzione? La soluzione, secondo gli autori del libro, potrebbe dipendere innanzitutto dal coraggio dei quarantenni di oggi. Per la cosiddetta "generazione di mezzo" è infatti arrivato il momento di prendere posizione e di imboccare la strada che porta ad alcune riforme essenziali: del mercato del lavoro, del mondo delle professioni, dei servizi, del sistema pensionistico e del welfare. Ma anche di sostegno alla maternità e a favore del merito, in ogni ambito e ad ogni livello. Tutte scelte difficili, ma di certo non più rinviabili. Perché è solo prendendo una posizione a favore e non contro i giovani - di quelli che già ci sono ma anche di quelli che verranno - che il nostro paese può tornare ad essere grande.

Vincenzo Galasso, insegna Political economy all'Università Bocconi di Milano ed è Research Affiliate del Centre of Economic Policy Research di Londra. Insieme a Tito Boeri, docente di economia del lavoro all'Università Bocconi di Milano ed editorialista de "La Stampa", ha pubblicato nel 2006 "Structural Reforms Without Prejudices" pubblicato dall'Oxford University press. Insieme al prof. Galasso parteciperanno alla serata Marianna Amy Crestani ricercatrice in comunicazione e management interculturale e coordinatrice di progetti con TCO - Managing International Diversity e WorldWork in diversity management, Giancarlo Corò, docente di economia dei distretti ed economia dello sviluppo economico all'Università Ca' Foscari di Venezia, e Roberta Zantedeschi, della Società "Deca e Associati" di Vicenza, coordinatrice della serata.

Evento del

